



Ministero della Giustizia

Prot. n. 119/2/1114 /MM/PM/I

Roma, 29 LUG. 2011

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCGIL

CISL FP

UIL PA

CONFSAL/UNSA

RdB PI

FLP

FEDERAZIONE INTESA

LORO SEDI

e, p.c. Al Reparto sicurezza

OGGETTO: Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2010

*In relazione a quanto in oggetto indicato, codeste OO.SS. sono convocate per il giorno **3 agosto p.v.**, alle ore **16:30**, presso la sala “Rosario Livatino” di questo Ministero.*

In vista dell'incontro si trasmette, per un preventivo esame, dell'Ipotesi di accordo predisposta da quest'Amministrazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Sen. Giacomo Caliendo



Ministero della Giustizia

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2010

L'anno **2011**, il giorno.....del mese di, nella sala Livatino del Ministero della Giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 ammontanti a complessivi € **116.085.135,00**;

Considerato che gli importi sono così ripartiti: per l'Amministrazione giudiziaria € **103.634.023,00**; per l'Amministrazione penitenziaria € **10.104.025,00**; per l'Amministrazione della giustizia minorile € **2.347.087,00**; per l'Amministrazione degli archivi notarili € **1.282.308,00**;

Visto l'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010, con cui sono stati definiti i criteri ed il procedimento per la valutazione del personale, da considerarsi parte integrante del presente;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue;

Vista l'ipotesi di accordo sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010, sottoscritta in data 23.12.2010;

Vista la nota prot.n. DFP 0012133 P-4.17.1.14.5 del 23.02.2011 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, concordando con quanto evidenziato nell'allegata nota prot. n. 24162 del 23.02.2011 del Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, Ufficio VII, ha formulato alcune osservazioni in merito all'ipotesi di accordo sottoscritta in data 23.12.2010;

Vista la propria nota del 6/7/2011, prot. n. 68416, con cui si rassegnavano una serie di controdeduzioni ai rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, Ufficio VII;

Ritenuto di modificare il testo dell'Ipotesi di accordo sottoscritta il 23.12.2010, come di seguito riportato recependo solo in parte le osservazioni al testo dell'Ipotesi di accordo sottoscritta il 23.12.2010, come indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, nelle citata nota del 23.02.2010;

CONCORDANO

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Amministrazione Giudiziaria

Art. 1

1. Le risorse del fondo unico di Amministrazione per l'anno 2010, ammontanti a complessivi **€ 103.634.023,00**, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine, così, utilizzate:

- a) nella misura massima di **€ 75.102.405,98** per consentire le progressioni economiche, come definite all'articolo **65** del C.C.N.I. del 29 luglio 2010.
- b) nella misura massima di **€ 140.022,00** per finanziare n. 270 passaggi economici del personale inquadrato nel profilo professionale dell'Ausiliario (Prima Area), nel profilo professionale dell'Operatore giudiziario (Seconda Area), così come definiti nell'art. 64 punto b) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010.
- c) nella misura massima di **€ 5.000.000,00** per remunerare il lavoro straordinario svolto per specifiche e motivate esigenze relative ad attività imprevedibili e non programmabili.
- d) nella misura massima di **€ 11.500.000,00** per remunerare:
 - d1) le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli **34, 35, 36, 37, 39, 40 e 41** del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, per il pagamento dell'indennità di cui all'art. **14**, comma **8** (lavoro pomeridiano), dello stesso C.C.N.I.;
 - d2) l'indennità di cui all'art. **38** del predetto C.C.N.I. del 29 luglio 2010.

Gli importi di cui al comma **1** del medesimo art. **38** sono rideterminati nella misura di:

 - per periodi da due a quattro ore.....€ **7,70**
 - per periodi da quattro a sei ore€ **11,00**
 - per periodi superiori alle sei ore....€ **14,30**

Gli importi di cui al comma **3** del medesimo art. **38** sono rideterminati nella misura di:

 - per periodi da due a quattro ore.....€ **5,25**
 - per periodi da quattro a sei ore€ **6,83**
 - per periodi superiori alle sei ore....€ **8,40**
 - d3) l'attività resa dal personale, che, per sopperire a vacanze endemiche di organico ed in aggiunta alla propria normale attività lavorativa, svolge, dietro determinazione del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi e su segnalazione dei rispettivi direttori generali, attività di rilevanza nazionale strettamente connessa alle contrattazioni, nella misura di un'indennità forfettizzata di **€ 500,00 ciascuno**;
 - d4) l'attività di partecipazione alle udienze in cui è parte l'Amministrazione svolta dal personale in servizio nell'Ufficio contenzioso dell'Organizzazione giudiziaria e, su delega del relativo Dipartimento, da quello in servizio negli uffici periferici, nella misura di **€ 15,00** ad udienza, fino ad un limite annuo massimo di 40 udienze per ciascun dipendente. È riconosciuta, altresì, un'indennità pari ad **€ 3,00** al personale dell'Ufficio Contenzioso dell'Organizzazione giudiziaria per ogni azione di recupero di somme effettuata ai sensi dell'articolo **21**, comma **15**, del C.C.N.L. 1994/1995, fino ad un massimo indennizzabile di **€ 300** annue; nonché un'indennità di **€ 50,00** per ogni attività di consulenza tecnica di parte prestata in giudizio in via straordinaria dai funzionari dell'Amministrazione giudiziaria, fino ad un limite massimo di **€ 400** annue.
 - d5) in relazione alla gravosità dei compiti prestati in aggiunta al proprio normale processo lavorativo, l'attività di preparazione e formazione svolta dagli assistenti giudiziari addetti al servizio interno presso gli uffici NEP nella misura di un'indennità di **€150,00** annue, nel caso in cui la suddetta attività abbia rivestito carattere esclusivo rispetto ad altre attività indennizzabili, e di **€100,00** annue, nel caso in cui i dipendenti di cui sopra siano stati anche impegnati per la chiamata delle cause all'udienza penale.
- e) nella misura di **€ 4.000.000,00** da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data del decreto ministeriale di riparto dei fondi, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi con criteri stabiliti in quella sede in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12

novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative. Le risorse saranno distribuite, in base all'organico, a livello distrettuale, e divise fra gli uffici proporzionalmente all'organico degli uffici stessi.

f) nella misura di € **7.891.595,02** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri descritti nell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente, di quanto previsto dal successivo articolo 15.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. **1**, primo comma, lettere **a)**, **b)**, **c)**,**d)** e quelle relative al fondo di sede di cui all'art. **1**, primo comma, lettera **e)**, non contrattate entro il predetto termine, sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art. **1**, primo comma, lettera **f)**, da attribuire ai dipendenti con le medesime modalità.

Amministrazione Penitenziaria

Art. 2

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, ammontanti ad € **10.104.025,00**, sono destinate:
 - a) nella misura di € **4.610.445,78** per sostenere il costo delle progressioni economiche per l'anno 2010, come definite agli artt. **21, 27 e 67** del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;
 - b) per il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali, è accantonata la somma di € **70.000**. Tali progressioni, di cui all'**allegato DAP n. 1**", avranno decorrenza dal 1° dicembre 2010 e sono riferite al personale in servizio alla stessa data. A regime, l'onere occorrente è quantificato in € **799.970,31**;
 - c) nella misura di € **1.633.802,40** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da **allegato DAP n. 2**". Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti.
 - d) nella misura massima di € **2.250.000,00** per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. **43 a 51** del citato C.C.N.I., di cui **allegato DAP n. 3**" e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. **50** del predetto C.C.N.I.;
 - e) nella misura di € **307.955,36** per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.
 - f) nella misura di € **1.231.821,46** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri descritti nell'Accordo, sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente a quanto da questo stabilito, di quanto previsto dal successivo articolo 15.
2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni, individuate dal presente Accordo di cui all'art. **2**, primo comma, lettere **a), b), c), d)** sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art. **2**, primo comma, lettera **e)** da attribuire ai dipendenti con i criteri definiti nell'Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010, sottoscritto in data 12 novembre 2010.

Amministrazione della Giustizia Minorile

Art. 3

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, ammontanti a complessivi € **2.347.087,00**, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
 - a) nella misura massima di € **1.099.025,58** per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art.69 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010;
 - b) per il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali, è accantonata la somma di € **20.000**. Tali progressioni, di cui all'**allegato DGM n. 1**", avranno decorrenza dal 1° dicembre 2010 e sono riferite al personale in servizio alla stessa data. A regime, l'onere occorrente è quantificato in € 251.719,22;
 - c) nella misura massima di € **266.243,10** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 (**Allegato DGM n. 2**);
 - d) nella misura massima di € **60.000,00** per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I.;
 - e) nella misura massima di € **220.000,00** per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli **54, 55, 56** del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. **14**, comma **8** (lavoro pomeridiano) dello stesso CCNI;
 - f) nella misura di € **115.000,00** a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività, con criteri stabiliti in quella sede, in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e delle qualità delle prestazioni lavorative;
 - g) nella misura di € **566.818,32** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri descritti nell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente a quanto da questo stabilito, di quanto previsto dal successivo articolo 15.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. **3** lettere a), b), c), d), e) sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art.**3** lettera f), da attribuire ai dipendenti con i criteri definiti nell'Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010 sottoscritto in data 12 novembre 2010.

Amministrazione degli Archivi Notarili

Art. 4

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, ma già al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni "SUPER" e dei passaggi economici attribuiti negli anni precedenti, sono destinate nella misura di € **1.282.308,00** per promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
 - a) nella misura di € **499.739,04** per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 70, comma 1, lett. a) e 71 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
 - b) nella misura di € **230.959** per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative" come da "**allegato AA. NN. n.1**". **Il citato art.62 viene peraltro modificato nel senso che il numero delle posizioni con attribuzione di un'indennità pari a € 1.807,60 è pari a 30 anziché 31 e che il numero delle posizioni con attribuzione di un'indennità pari a € 1.032,91 è pari a 56 anziché 55.** Nei limiti di tali risorse, ove necessario, potranno essere apportate variazioni al predetto allegato;
 - c) nella misura di € **6.000,00** per le procedure di riqualificazione del personale avviate ai sensi del C.C.N.I. 5 aprile 2000 e bandite con PP.DD.GG.27 febbraio 2007 che riguardano 3 posti per il passaggio da C1 a C2 contabile e 20 posti per il passaggio da B1 a B2 assistente archivistico aventi decorrenza dal mese di dicembre 2010;
 - d) nella misura massima di € **41.109,96** per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
 - e) nella misura di € **100.100,00** a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative. **Le risorse saranno distribuite in base all'organico e divise tra gli uffici proporzionalmente all'organico degli uffici stessi.**
 - f) nella misura di € **404.400,00** per l'erogazione dei compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base all'apporto individuale, in relazione ai risultati personalmente conseguiti in sede di valutazione, con i criteri descritti nell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente a quanto da questo stabilito, di quanto previsto dal successivo articolo 15.
2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. 4, primo comma, lettere a), b), c), d), e) sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art. 4, primo comma, lettera f), da attribuire ai dipendenti con i criteri definiti nell'Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010 sottoscritto in data 12 novembre 2010.

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Allegato DAP n. 1

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL' 1 DICEMBRE 2010

AREE										
AREE FUNZIONALI	FASCE RETRIBUTIVE	PRESENTI ALL'1.1.2011	POSTI PROGRESSIONI I ALL'1.1.2009	DIFFERENZA PRESENTI CON POSTI PROGRESSIONI ALL'1.1.2009	PERCENTUALE PRESENTI NELLE FASCE RETRIBUTIVE	RISORSE DISPONIBILI	DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE RISORSE	COSTO UNITARIO DIFFERENZIALE CON FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	POSTI PER PROGRESSIONI	COSTO PROGRESSIONI
	F IV	366	305	61	5,84		0,00	2.477,18	0	0,00
AREA	F III	1152	310	842	18,40		198.535,30	3.842,56	52	199.813,12
	F II	3	1	2	0,05		409,52	2.510,75	0	0,00
	F I	1772	405	1367	28,30		231.788,32	1.132,67	205	232.197,35
TOTALE AREA III		3293	1021	2272	52,59	800.000,00	430.733,14		257	432.010,47
	F IV	13	5	8	0,21		1.719,98	1.037,85	0	0,00
AREA II	F III	924	361	563	14,75		120.808,40	1.716,50	70	120.155,00
	F II	1370	367	1003	21,88		179.205,95	2.449,58	73	178.819,34
	F I	513	387	126	8,19		67.079,38	1.379,71	50	68.985,50
TOTALE AREA II		2820	1120	1700	45,03		368.813,71		193	367.959,84
AREA I	F I	149	164	-15	2,38		0,00	882,20	0	0,00
TOTALE AREA I		149	164	-15	2,38		0,00		0	0,00
TOTALE AREE		6262	2305	3957	100,00		799.546,85		450	799.970,31

800.000,00

29,69

Onere per il mese di dicembre 2010 di euro 70.000

Allegato DAP n. 2 Posizioni Organizzative

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi che comportano particolari responsabilità secondo quanto dettagliatamente previsto nell'acclusa tabella. Le indennità sottoelencate non sono cumulabili.

<i>posizioni</i>	Unità	Importo unitario per mesi 13	Lordo (100%)	oneri a carico <i>Amm/ve (24,20+8,50)</i>	Costo Totale <i>(132,70%)</i>
1. Funzionari della professionalità di servizio Sociale fascia F3 e F4 - reggenti U.U.F.P.F.	25	€ 2.580,00	€ 64.500,00	€ 21.091,50	€ 85.591,50
2. Capi area sedi dirigenziali e non dirig. ⁽¹⁾	580	€ 1.400,00	€ 812.000,00	€ 265.524,00	€ 1.077.524,00
a) Istituti - U.F.P.F. - Responsabili di Sede di servizio U.F.P.F. - Scuole e S.A.D.A.V. Roma e M.V. Firenze					
3. P.R.A.P. -					
a) Responsabili unità organizzative complesse * ⁽²⁾					
	10	€ 1.700,00	17.000,00	5.559,00	22.559,00
b) Responsabili unità organizzative compiute ** ⁽²⁾					
	140	€ 1.400,00	€ 196.000,00	€ 64.092,00	€ 260.092,00
4. D.A.P. e I.S.S.Pe e Centro Amm.vo					
a) Responsabili unità organizzative complesse *					
	1	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 555,90	€ 2.255,90
b) Responsabili unità organizzative compiute **					
	100	€ 1.400,00	€ 140.000,00	€ 45.780,00	€ 185.780,00
Totale			€ 1.231.200,00	€ 402.602,40	€ 1.633.802,40

⁽¹⁾ Si prendono in considerazione le aree "contabile", del "trattamento", "di servizio sociale" e "Segreteria - Affari Generali". Per gli U.F.P.F., gli istituti, le Scuole ecc., il "settore contabile" viene remunerato solo in presenza di autonomia contabile; Nelle Scuole di Formazione, il compenso viene attribuito al "Responsabile dell'Area Didattica".

⁽²⁾ Si prendono in considerazione solamente i "responsabili di unità organizzative complesse - compiute" afferenti l'area contabile, il trattamento intramurale, segreteria affari Generali, il Personale e Formazione, l'esecuzione Penale Esterna per un limite non superabile di due unità per ogni ufficio, fino ad 8 o 10 posizioni in relazione alla complessità del Prap.

* Funzionari già denominati Capi Ufficio

** Funzionari già denominati Vice Capi Ufficio, Capi Sezione.

Per unità organizzativa complessa si intende l'unità organizzativa di livello dirigenziale.
Per unità organizzativa compiuta si intende l'unità organizzativa di livello direttivo.

PARTICOLARI POSIZIONI

Turnazioni

Max **8 turni pomeridiani**, sia feriali che festivi; **4 turni notturni**, sia feriali che festivi; e **2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili**.

	Importo lordo EURO
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali **mensili complessivi** (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 DPCM 30.11.95).

	EURO
Turno di reperibilità di 12 ore importo giornaliero lordo	20,09
reperibilità (se inferiore a 12 ore) “ orario “	1,84

Servizio disagiato:

Isola di Gorgona, C.R. di Mamone, Istituti Penitenziari Venezia, * CR Porto Azzurro e CC Favignana.

*esteso ai funzionari della professionalità di servizio sociale dell'UEPE di Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola d'Elba.

Per ogni **giorno di “ presenza lavorativa” nelle sedi suddette € 13,00** lorde.

L'indennità è estesa ai funzionari della professionalità di Servizio Sociale dell'UEPE di Trapani per i soli giorni effettivi di missione nell'isola di Pantelleria.

Maneggio valori di cassa

Provvedimento formale e conto giudiziale – Per gli U.E.P.E. **con autonomia contabile**, solo provvedimento formale; esteso anche ai PRAP e Scuole solo se muniti di autonomia contabile.

	Lordo Giornaliero EURO
fino a € 2.065.828,00	4,18
superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

Materiale

Provvedimento formale e conto giudiziale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 100 detenuti	3,32
Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 400 detenuti	3,74
**Istituti con presenza al 31.12.2009 superiore a 400 detenuti.	4,18

* **estesa ai PP.R.A.P. + C. Amm.vo + Scuole + I.S.S.Pe. + U.E.P.E. con autonomia contabile - (solo provvedimento formale)**

** estesa al D.A.P. + M.V. (solo provvedimento formale)

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al “ **Responsabile della sicurezza**” munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 100 detenuti	4,98
Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 400 detenuti	5,61
** Istituti con presenza al 31.12.2009 superiore a 400 detenuti	6,27

* + U.E.P.E., PP.R.A.P., Scuole, M.V, Centro Amministrativo e Case Mandamentali.

** + D.A.P. , Scuola di Via di Brava e I.S.S.Pe.

“Responsabile” dell’esecuzione dei progetti socio - trattamentali

<i>SEDI</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di I° livello.,+ PP.RR.A.P.. + D.G. DET. e TRATT + D.G. ES. PEN. EST. EST c/o DAP</i>	<i>Istituti e U.E.P.E., di II° livello</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di III° livello, più Uffici E.P.E non dirigenziali.</i>
Importo a progetto	€ 150,00 max n° 3 progetti	€ 150,00 max n° 2 progetti	€ 150,00 max n° 1 progetto

Il premio va attribuito al “Responsabile del progetto”. Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione “Servizio navale”

Assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali:

- somma lorda di € 6,00 per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale UU.E.P.E.

relativa alla direzione di sedi non dirigenziali (con esclusione delle sedi di servizio).

N. 25 Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale “REGGENTI”:

- somma annua lorda di € 3.000,00 pro-capite (mensile lorda € 250,00)

FUA 2010 - Allegato DGM n. 1

Amministrazione della Giustizia Minorile

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Area e fascia di destinazione	Numero posti	Costo unitario	Costo complessivo
Terza Area - Fascia 6	1	2.757,68	2.757,68
Terza Area - Fascia 5	9	2.477,19	22.294,71
Terza Area - Fascia 4	22	3.842,57	84.536,54
Terza Area - Fascia 3			
Terza Area - Fascia 2	44	1.132,67	49.837,48
Seconda Area - Fascia 4	14	1.716,50	24.031,00
Seconda Area - Fascia 3	18	2.449,59	44.092,62
Seconda Area - Fascia 2	13	1.379,71	17.936,23
Prima Area - Fascia 3	1	939,76	939,76
Prima Area - Fascia 2	6	882,20	5.293,20
TOTALE	128		251.719,22

Amministrazione della Giustizia Minorile

Posizioni organizzative anno 2010

Spesa presunta: 266.243,10

Da attribuire al personale della terza area che ricopra, con provvedimento formale, direzione di Istituti minorili, Centri di Prima accoglienza, Uffici di Servizio Sociale per Minorenni, Comunità per minori, delle sedi distaccate dell'Istituto Centrale di Formazione, l'incarico di responsabile amministrativo-contabile, dei Centri per la Giustizia Minorile, del CEUS e dell'Istituto Centrale di Formazione con gestione spese delegate dei fondi accreditati, l'incarico di responsabile tecnico dei Centri per la Giustizia Minorile, di responsabile dell'area amministrativo-gestionale, dei responsabili dei Servizi degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e del Consegnatario dell'Amministrazione Centrale.

L'importo dell'indennità è così stabilito:

<i>Posizioni organizzative</i>	<i>Numero unità</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo totale</i>
Strutture parte 1	19	2.000,00	38.000,00
Strutture parte 2	16	1.700,00	27.200,00
Strutture parte 3	31	1.500,00	46.500,00
** Servizi amm.ne centrale (fino ad un massimo di 33)	33	1.032,91	34.086,03
Responsabili amm.vo contabili	16	1.032,91	16.526,56
*Importo aggiuntivo per i direttori I.P.M.	15	500,00	7.500,00
Responsabili servizi tecnici	12	1.032,91	12.394,92
**Responsabili area amministrativo gestionale CGM-ICF	13	1.032,91	13.427,83
Retribuzioni prestazioni eccedenti			5.000,00
TOTALE			200.635,34
Oneri c/amm.ne (32,70%)			65.607,76
TOTALE			266.243,10

* Per i direttori degli Istituti Penali Minorili viene attribuito un ulteriore importo pari a euro 500 in considerazione della complessità dei compiti amministrativi, contabili e gestionali cui sono preposti.

** Per tutte le attività che non implicano la responsabilità dirigenziale diretta che resta in capo al dirigente.

STRUTTURE MINORILI – PARTE 1

Istituti Penali Minorenni	
1	Roma
2	Torino
3	Airola
4	Catania
5	Firenze
6	Milano
7	Palermo

Uffici Servizio Sociale Minorenni	
8	Bari
9	Napoli
10	Roma
11	Genova
12	Lecce
13	Firenze

Centri di Prima Accoglienza	
14	Roma
15	Milano
16	Torino
17	Firenze
18	Catania

CPA - Comunità	
19	Napoli

STRUTTURE MINORILI – PARTE 2

	Istituti Penali Minorenni
1	Catanzaro
2	Bologna
3	Quartucciu
4	Acireale

	IPM – CPA
5	Treviso
6	L'Aquila
7	Caltanissetta

	Centri di Prima Accoglienza
8	Palermo

	CPA - Comunità
9	Bologna
10	Genova

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
11	Cagliari
12	Catania
13	Torino

	IPM – CPA - Comunità
14	Potenza

	Istituto Centrale Formazione
15	Sede Castiglione
16	Sede Messina

STRUTTURE MINORILI – PARTE 3

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
1	Bologna
2	L'Aquila
3	Milano
4	Ancona
5	Bolzano
6	Venezia
7	Reggio Calabria
8	Messina
9	Trieste
10	Potenza
11	Brescia
12	Caltanissetta
13	Sassari
14	Perugia
15	Campobasso
16	Salerno

	USSM - CPA
17	Trento
18	Taranto

	CPA Comunità
19	Lecce
20	Catanzaro
21	Reggio Calabria

	CPA
22	Salerno
23	Messina
24	Quartucciu
25	Sassari
26	Ancona

	Comunità
27	Nisida
28	S.M. Capua Vetere
29	Palermo
30	Caltanissetta
31	Salerno

Amministrazione degli Archivi Notarili

Posizioni organizzative anno 2010

1. Le indennità di cui all'art. 62 lettera *a*) sono attribuite agli impiegati della Terza area ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Roma e Milano, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, incarichi di funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:
 - a) uffici di livello dirigenziale privi di titolare, limitatamente al periodo in cui sono diretti da funzionari appartenenti alla figura professionale del conservatore;
 - b) archivi notarili distrettuali aventi competenza per distretti ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai;
 - c) settori dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili - in numero non superiore a tre - aventi particolare rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
 - d) altri archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il numero massimo di 24 posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

2. Le indennità di cui all'art.62 lettera *b*) sono attribuite agli impiegati della Terza area ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Napoli, Firenze e Torino, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:
 - a) Settori dell'ufficio centrale degli archivi notarili - fino ad un massimo di quattro - che rivestano particolare rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
 - b) Archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il massimo di **30** posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

3. Le indennità di cui all'art.62 lettera *c*) sono attribuite agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative ovvero attività di studio e ricerca:
 - a) attività di studio e di ricerca presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili, in numero non superiore a due posizioni
 - b) **attività di studio e ricerca in materia di contabilità di Stato con riferimento alle particolarità degli Archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez. Archivi Notarili in numero non superiore ad una posizione;**
 - c) altri archivi notarili distrettuali;
 - d) direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);
 - e) direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici di livello dirigenziale, non sede di sovrintendenza, fino a raggiungere il numero complessivo di **56** posizioni organizzative.

Allegato AA.NN. n.1

Le suddette indennità non spettano al personale che presta servizio in posizione di part-time con percentuale di riduzione superiore al 16% e, nei casi di assenze prolungate, qualora l'incarico venga conferito ad altro impiegato ai sensi dell'art. 12 della legge 17 maggio 1952, n. 629.

La individuazione degli archivi notarili distrettuali da distribuire nella diverse posizioni organizzative viene effettuata, sulla base dei carichi di lavoro, utilizzando i seguenti parametri:

- numero dei notai	coefficiente 0,75
- numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio	coefficiente 0,15
- numero dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio	coefficiente 0,10

Nei casi di vacanza del posto di titolare dell'ufficio, il funzionario, proveniente da altro ufficio, incaricato della saltuaria reggenza, qualora percepisca indennità per posizione organizzativa nella propria sede, **ha diritto alla corresponsione del 50% dell'indennità spettante per la posizione organizzativa dell'ufficio di reggenza.**